



MOZIONE

N. 189

Lotta alla cimice asiatica

Presentata da:

AVETTA ALBERTO (primo firmatario) 06/02/2020, RAVETTI DOMENICO 07/02/2020, GALLO RAFFAELE 07/02/2020, ROSSI DOMENICO 07/02/2020, GIACCONE MARIO 10/02/2020, VALLE DANIELE 10/02/2020, MAGLIANO SILVIO 10/02/2020, CANALIS MONICA 10/02/2020, SARNO DIEGO 10/02/2020

Richiesta trattazione in aula

Presentata in data 10/02/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
On Stefano Allasia

MOZIONE

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

OGGETTO: Lotta alla "cimice asiatica"

Il Consiglio regionale

Premesso che

- La cimice asiatica (*halyomorpha halys*) si sviluppa ormai su oltre 300 specie coltivate e spontanee e si stimano, solo in Piemonte, danni per 180 milioni con 13.500 aziende già coinvolte
- In particolare investe la coltivazione di pere, mele, pesche e nettarine, kiwi, ciliegie e piccoli frutti, ma anche albicocche, susine, nocciole, soia, mais e ortaggi. Tutte produzioni che, come noto, si coltivano abbondantemente in tante aree del Piemonte: dal canavese, al pinerolese, al carmagnolese, al vercellese, al cuneese, per citare solo le aree più coinvolte

Altresì considerato che

- Le associazioni di categoria chiedono l'istituzione di un tavolo inter-ministeriale (Agricoltura, Sanità, Ambiente, Rapporti con UE) con le regioni coinvolte, finalizzato ad aprire il confronto con la UE per ottenere le risorse per gli indennizzi alle imprese
- Del pari insistono per la declaratoria di stato di calamità, la delimitazione delle aree danneggiate, la sospensione del versamento delle rate dei mutui tramite moratoria, la sospensione del pagamento degli oneri contributivi a carico delle imprese, solo per citare le istanze più urgenti
- In particolare la Conferenza nazionale di Coldiretti ha elaborato un "piano straordinario di lotta alla cimice asiatica" in cui emerge con chiarezza la gravità del fenomeno
- Così come sollecitano azioni coordinate e monitorate per il contenimento del patogeno con particolare riguardo ai disciplinari applicati, alle possibili autorizzazioni in deroga alla normativa vigente ed ai finanziamenti previsti

Infine considerato che

- L'insetto polifago, pur originario dell'estremo oriente, si è ormai insediato stabilmente in Italia con particolare diffusione nel Nord del Paese

- Con L. 160/19, art. 1 comma 501 e 502, è stata stanziata la somma di 80 milioni di euro per il triennio 2019-21 a favore delle imprese agricole danneggiate dalla cimice asiatica, consentendo a tali imprese di accedere alle misure di sostegno del Fondo di solidarietà nazionale ai sensi del d.lgs. 102/2004
- Tuttavia, alla luce dell'aggravarsi della situazione descritta, gli stanziamenti citati risultano non ancora sufficienti per contrastare in modo organico la diffusione della cimice asiatica sul nostro territorio
- Si rivela quindi necessario ed opportuno aderire come Regione Piemonte alle istanze proposte dalle associazioni di categoria e sintetizzate nel documento della Conferenza nazionale di Coldiretti e per l'effetto prendere contatto e sensibilizzare le istituzioni Nazionali e le altre regioni coinvolte al fine di un tempestivo avvio del piano di azione per contrastare la diffusione del fenomeno e sostenere la buona produzione delle nostre imprese agricole

Tutto ciò premesso

impegna la Giunta

- ad aderire alle istanze proposte dalle associazioni di categoria e sintetizzate nel documento della Conferenza nazionale di Coldiretti
- a prendere parte all'istituendo tavolo inter-ministeriale
- ad attivare urgentemente ogni possibile canale, anche diretto, con gli uffici UE al fine di sostenere, nello specifico, le aziende agricole piemontesi e la lotta alla cimice
- a sostenere la lotta alla cimice asiatica e l'economia agricola che ne risulta danneggiata ad adottare ogni azione che rientri nella propria competenza finanziando un apposito capitolo di bilancio

MOZIONE

Oggetto: Lotta alla cimice asiatica

PRIMO FIRMATARIO/A:

NOME COGNOME STAMPATELLO

FIRMA

